



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

PROT. n. _____

Sciacca _____

Circolare n. 365

IISS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0007289 del 01/06/2020
(Uscita)

**AI DOCENTI
AI DSGA
Al personale ATA
Al sito web**

Oggetto: Scrutini finali a.s. 2019/20.

I **Consigli di Classe** sono convocati in modalità telematiche come da calendario allegato per procedere alle operazioni relative allo svolgimento degli scrutini finali a.s. 2019/20. A tal fine Il Consiglio di classe fa proprio quanto riportato nel Regolamento di valutazione alunni redatto sensi della normativa di settore vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 12/12/2018 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 31 del 22/12/2018, integrato con i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale, come aggiornati ai sensi delle OO.MM. n.10/2020 e n. 11/2020, approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 19 del 30/05/2020, che costituisce integrazione pro tempore al piano triennale dell’offerta formativa, .

La valutazione periodica e finale

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all’efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi ed è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe formato ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e successive modificazioni - presieduti dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento in coerenza con quanto stabilito nel Regolamento di Valutazione alunni che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

La valutazione è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dall’ordinamento e alle attività svolte nell’ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel

complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e).

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato, è effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza, dev'essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la scuola.

Composizione del consiglio di classe in sede di valutazione periodica e finale

In sede di valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe è composto:

- da tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, e gli insegnanti tecnico-pratici anche se il Consiglio di classe assegna un voto unico alla disciplina da loro impartita insieme al docente di teoria (*art. 5 della Legge 124/1999 e CM 28/2000*);
- dai docenti di sostegno che partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe (*art. 315, comma quinto, del D.Lvo n.297/1994*), avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.
- dall'insegnante di religione cattolica, soltanto per gli allievi che si sono avvalsi di quest'ultimo insegnamento per i quali non esprime un voto numerico in decimi, limitandosi a compilare una speciale nota, da consegnare assieme al documento di valutazione.
- dal docente tecnico pratico di "Conversazione di Lingua straniera" che partecipa a pieno titolo al Consiglio di classe e per il quale valgono le stesse norme previste per i docenti ITP;
- dai docenti che svolgono attività alternativa alla religione che partecipano a pieno titolo alle riunioni di tutti gli OO.CC., comprese le operazioni di valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti (*Capi IV della CM n. 316 del 28/10/1987*). Hanno titolo, inoltre, ad attribuire il credito scolastico relativamente agli studenti di scuola secondaria di I e II grado che seguono le attività alternative (*nota MIUR n. 695 del 9/2/2012*)
- Partecipano altresì i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi (*art. 15, comma 1, D.Lgs. 62/2017*) che hanno titolo, inoltre, ad attribuire il credito scolastico.

Conduzione dello scrutinio

La conduzione dello scrutinio compete al dirigente scolastico, o coordinatore delegato, e vede coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe. Ogni docente avanza proposte di voto sulla propria specifica disciplina/ambito disciplinare, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola o in modalità a distanza, corretti e classificati durante l'ultimo periodo delle lezioni (*Art. 79 del R.D. 653/1925*). Tali tipologie e forme di verifica utilizzate in itinere sono esplicitate, unitamente alle modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo, in apposito Regolamento di Valutazione alunni per come integrato inserito nel PTOF cui si rimanda. Ciò al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento;

Tutti i voti dei docenti si intendono proposti e tutte le decisioni sono assunte dal Consiglio di Classe collegialmente (all'unanimità o a maggioranza). Le proposte di voto dei singoli docenti, se motivatamente e ragionatamente discusse, seguono l'iter ordinario del processo di formazione delle decisioni collegiali. Tale procedura vale sia per gli scrutini per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva che per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Nelle deliberazioni da adottare a maggioranza non è ammessa l'astensione e a parità di voti prevale il voto del Presidente (art. 37 comma 3 D.Lgs 297/94). Il Presidente del Consiglio di Classe non vota due volte ma, in caso di parità, il suo voto prevale.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Per quanto concerne criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline e per la valutazione del comportamento, validità dell'anno scolastico e criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, la valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, i criteri generali per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli studenti si rimanda al **Regolamento di valutazione alunni** per come integrato, che reca le rubriche e i criteri di valutazione del profitto e del comportamento e le modalità di conduzione degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe.

La rilevazione degli apprendimenti sarà effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e tipologie di prove anche con modalità a distanza:

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sul rendimento scolastico devono essere **coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa**. Per la rilevazione degli apprendimenti nelle singole discipline, si effettueranno un **congruo numero di prove nell'arco dell'intero anno scolastico**.

Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 4, co. 3, dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020, per il corrente anno scolastico si deroga alle disposizioni di cui all'art.14 c.7 del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, pertanto si procede alla fase valutativa per tutti gli alunni.

L'OM n.11/2020 attua il dispositivo definito dal DL 22/2020 in via di conversione al Senato, che prevede per tutte le alunne e gli alunni l'ammissione alla classe successiva e l'ammissione agli esami di fine ciclo, anche in presenza di valutazioni insufficienti.

La non ammissione degli alunni è disposta, per delibera unanime del consiglio di classe, per mancanza di elementi valutativi da imputare a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico ovvero presenza di provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (gravi motivi disciplinari).

Comunicazione alle famiglie

Per gli alunni ammessi alla classe successiva (tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado) in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispose un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale e comunicato alle famiglie (OM n.11/2020) dal coordinatore di classe.

Il consiglio di classe individua, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inserisce in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti che sarà attuato nell'anno scolastico 2020/21. Sulle forme, le modalità e i tempi del recupero delle carenze formative si rimanda a quanto deliberato nel Collegio docenti con riferimento alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui emergano carenze in una o più discipline.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 4, comma 5 per la scuola secondaria di II grado, per le discipline non più impartite nella classe successiva il consiglio di classe predispone comunque il percorso di recupero nel piano di apprendimento individualizzato; del raggiungimento o del mancato raggiungimento dei relativi obiettivi di apprendimento si terrà conto nella valutazione finale dell'anno scolastico 2020/2021 secondo criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Al fine di attuare i succitati adempimenti i consigli di classe faranno riferimento al modello di progettazione in DAD e relativi allegati, nonché ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 30.05.2020 e disponibili in apposita sezione del sito web istituzionale.

Credito scolastico

Agli studenti del triennio ammessi con voti inferiori a sei decimi viene attribuito il credito minimo, ma è data la possibilità di integrarlo entro il termine del successivo anno scolastico. E' estesa la possibilità di integrare i crediti anche agli alunni del triennio ammessi con una media superiore ai sei decimi. In merito alle possibilità di integrazione del credito scolastico contemplate all'articolo 4, comma 4, si precisa che tale integrazione non può essere superiore ad un punto" (cfr nota MI prot. 8464 del 28/05/2020)

Ammissione all'Esame di Stato dei candidati interni

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo n. 62 del 2017. Per la scuola secondaria di II grado non sono più necessari i requisiti di cui all'art. 13, comma 2, e art. 14, comma 3, ultimo periodo, vale a dire:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (anche per i candidati esterni)
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (anche per i candidati esterni)
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline

Nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio si terrà conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della revisione della progettazione didattica adottata a distanza. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL) e le attività di "Cittadinanza e Costituzione" costituiranno comunque parte del colloquio d'esame.

Valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato, è effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP) come adattati sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (D. Lgs. n.297/94).

In particolare, concorreranno alla valutazione i seguenti elementi:

1. La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare.
3. L'impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

Per gli alunni con disabilità le prove devono essere opportunamente adattate, a cura dei docenti del consiglio di classe, in modo da armonizzare le prove stesse, il PEI e gli insegnamenti impartiti e di consentire di evidenziare i progressi dell'alunno, in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali e alle potenzialità emerse. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di valutazione con gli ausili loro necessari, utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il suddetto piano educativo individualizzato. Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Scrutini classi prime IP nuovo ordinamento e definizione del "Progetto formativo individuale" per gli studenti delle classi prime dell'IP nuovo ordinamento

Per la valutazione finale i Consigli di Classe terranno conto delle innovazioni introdotte in ordinamento con il D.Lgs. 61/2017, del D.M. 24 maggio 2018, n. 92 e della nota MIUR n. 11981/2019. La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali è strutturato il Progetto Formativo Individuale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo (D.Lgs 61/2017 – ndr). Le unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. La valutazione intermedia da effettuarsi al termine del primo anno è riferita ai soli risultati delle attività inserite nel PFI e che la definizione delle attività di recupero e sostegno possono comunque contare su una quota-sezione del curriculum di 264 ore nel biennio.

Pertanto - alla luce dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 - per gli studenti delle classi prime dell'IP nuovo ordinamento il PFI avente una durata biennale rimodula i percorsi personalizzati secondo gli obiettivi di competenza esplicitati nel Piano di Apprendimento Individualizzato in cui vengono indicate, per ciascuna disciplina, valutata con una votazione inferiore a sei decimi, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento, ai sensi dell'art. 6 della citata ordinanza.

Scrutinio finale di ammissione alla quarta classe del percorso di istruzione e quello di ammissione agli esami di qualifica professionale – (Disposizioni esplicative per gli esami di qualifica professionale Circ. Ass. N. 11 del 26/05/2014).

E' opportuno, preliminarmente, rammentare che "lo scrutinio finale di ammissione alla quarta classe del percorso di istruzione e quello di ammissione agli esami di qualifica professionale costituiscono momenti valutativi distinti: il primo è regolamentato dal DPR 122/09 e ss.mm.ii, il secondo deve svolgersi sulla base della specifica disciplina di ciascuna Regione, secondo le previsioni contenute nel D.M. n.4 del 18 gennaio 2011 e in base alle disposizioni impartite nella nota MIUR prot.2229/AOODPIT del 17 ottobre 2013 e

quanto disposto dalle Linee Guida allegate alla Circ. Ass. n. 11 del 26/05/2014.

FASE "A":

Nello scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d'esame, il team dei docenti tiene in considerazione:

- gli esiti delle prove finali di ammissione;
- la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale;
- il percorso formativo triennale dell'alunno;
- gli esiti delle attività di formazione in alternanza scuola-lavoro.

Allo scrutinio finale il team dei docenti esprime per ciascuna disciplina un voto in decimi.

La proposta di voto per ciascuna disciplina, o gruppo di discipline per cui è previsto un unico voto finale, viene così formulata:

- 80% in base al percorso formativo dell'allievo
- 20% in base all'esito delle prove

Le attività di alternanza scuola - lavoro integrano il percorso formativo ed il loro esito ha una ricaduta didattica nella valutazione delle materie di indirizzo secondo criteri definiti e resi pubblici in fase di programmazione/progettazione del percorso in funzione della tipologia di attività di alternanza Scuola – lavoro programmata.

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (..../100), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.

L'ammissione è deliberata a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- frequenza non inferiore al 75% del monte ore annuale previsto, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberate dal Collegio dei Docenti/Formatori e comunque non superiori al 10% del limite massimo consentito.
- insussistenza di eventuali insufficienze gravi;
- possesso della media di 6/10 nel profitto e almeno 6/10 nella condotta.

Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

Preso atto della circolare n.15 prot. n. 30157 del 21/04/2020 dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale concernente – fra l'altro - l'adozione modalità di formazione a distanza (FAD) a seguito del DPCM 9 marzo 2020 (GU 10/03/2020) – come deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30 maggio 2020, tenuto conto della specificità degli interventi e del target di allievi, che rendono l'IeFP uno dei principali strumenti di contenimento della dispersione scolastica e formativa, nelle more di specifiche ulteriori indicazioni assessoriali, i Consigli delle classi terze dell'IP in sede di scrutinio finale procederanno con le operazioni previste nella FASE "A" deliberando la eventuale ammissione dei candidati agli esami di qualifica professionale, in deroga al limite di frequenza del monte ore annuale in analogia a quanto disposto dalla normativa emergenziale Nazionale per i percorsi ordinari, condizionando l'efficacia delle deliberazioni alle attese disposizioni dell'Assessorato in materia, alle quali i Consigli di Classe, in ogni caso, conformeranno ex post le proprie delibere.

Percorsi di istruzione per gli adulti

Per coloro che frequentano i percorsi di istruzione per gli adulti presso i CPIA, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, ivi compresi i percorsi attivati presso gli istituti di prevenzione e pena, la valutazione finale degli apprendimenti è effettuata, in deroga a quanto previsto dal citato decreto, tenendo conto del Patto formativo individuale e sulla base delle attività didattiche svolte anche a distanza. Lo scrutinio si svolgerà in modalità telematica.

Deleghe

I coordinatori di classe sono delegati dallo scrivente a presiedere gli scrutini e a comunicare con separato avviso, via email, ai diretti interessati le istruzioni necessarie al collegamento in videoconferenza nell'ambiente "Meet" della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it nel rispetto del calendario degli scrutini allegato e delle disposizioni operative emanate. I coordinatori e i segretari parteciperanno in presenza agli scrutini presso il LABORATORIO n.1 del Plesso di Via Nenni in Sciacca.

Disposizioni comuni sulle verbalizzazioni

Per la firma degli atti relativi alle operazioni connesse alla valutazione finale, per le attività e le riunioni effettuate con modalità a distanza, si rimanda alle disposizioni comuni sulle verbalizzazioni emanate con la circolare n.358/2020.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, co.2, DL.vo 39/1993

CALENDARIO SCRUTINI FINALI

MODALITA' TELEMATICA

As 2019/20

Sede degli scrutini per i sigg. Coordinatori e segretari convocati in presenza

Laboratorio 1 – Plesso Nenni SCIACCA

Data	Classi	Orario
Sabato 06 Giugno 2020	5A AFM Ser	14.00-14.45
	4A AFM Ser	14.45-15.30
	1A AFM Ser	15.30- 16.15
	1 ^a Enog.	16.15-17.00
	2 ^a Enog	17.00- 17.45

Data	Classi	Orario
Lunedì 08 giugno 2020	5F SC	8.00-8.45
	4F SC	8.45-9.30
	3F SC	9.30-10.15
	2F SC	11.00-11.45
	1F SC	11.45-12.30
	5A SC	12.30-13.15
	5C Odont.	14.45-15.30
	4C Odont.	15.30- 16.15
	4A SC	16.15-17.00
	3C Odont	17.00- 17.45
	3A SC	17.45-18.30
	2C Odont	18.30-19.15
	2A SC	19.15-20.00

Data	Classi	Orario
Martedì 09 giugno 2020	1C Odont	8.00-8.45
	1A Graf.	8.45-9.30
	5G TUR	9.30-10.15
	4G TUR	11.00-11.45
	2G TUR	11.45-12.30
	2A AFM	12.30-13.15
	1G TUR	14.45-15.30
	1A AFM	15.30- 16.15
	5D SIA	16.15-17.00
	4D SIA	17.00- 17.45
	3D SIA	17.45-18.30
	2D SIA	18.30-19.15
	1D SIA	19.15-20.00

Data	Classi	Orario
Mercoledì 10 giugno 2020	5B SIA	8.00-8.45
	4B SIA	8.45-9.30
	5A AFM	9.30-10.15
	4A AFM	11.00-11.45
	3A AFM	11.45-12.30
	4E NAU	12.30-13.15
	5E NAU	14.45-15.30
	3E NAU	15.30- 16.15
	2E NAU	16.15-17.00
	1E NAU	17.00- 17.45
	4F NAU	17.45-18.30
	3F NAU	18.30-19.15
	2FNAU	19.15-20.00

Data	Classi	Orario
Giovedì 11 giugno 2020	5A ITI	8.00-8.45
	4A ITI	8.45-9.30
	3A ITI	9.30-10.15
	2A ITI	11.00-11.45
	1A ITI	11.45-12.30
	5A SSS	12.30-13.15
	4A SSS	14.45-15.30
	3A SSS	15.30- 16.15
	2A SSS	16.15-17.00
	1A SSS	17.00- 17.45
	3B MAT	17.45-18.30
	2B MAT	18.30-19.15
	1B MAT	19.15-20.00

Data	Classi	Orario
Venerdì 12 giugno 2020	5B MAT	8.00-8.45
	4B MAT	8.45-9.30
	3B SSS	9.30-10.15
	5C MAT	11.00-11.45
	4C MAT	11.45-12.30
	3C MAT	12.30-13.15
	2C MAT	14.45-15.30
	1C MAT	15.30- 16.15
	4D MAT	16.15-17.00
	3D MAT	17.00- 17.45
	2D MAT	17.45-18.30
	1D MAT	18.30-19.15